



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Scheda di sintesi sulla rilevazione dell'OIV

Data di svolgimento della rilevazione dal 31/05/2021 al 24/06/2021.

Estensione della rilevazione

La rilevazione è stata condotta, per l'Amministrazione centrale, consultando la sezione e le sottosezioni di "Amministrazione trasparente" del sito www.esteri.it.

Per gli Uffici all'estero, ai sensi della Delibera ANAC n. 294 del 13/4/2021, si è provveduto a costruire un campione rappresentativo delle Sedi da analizzare che si basa su un criterio di rotazione, in base alla tipologia e all'area geografica, in modo da evitare duplicazioni rispetto agli ultimi 4 anni.

Il campione è composto dal 20% degli Uffici della rete estera: su un totale di 303 Sedi estere, sono stati sottoposti a verifica 61 Uffici. Anche in questo caso, si è proceduto alla consultazione dei relativi mini siti, fatta eccezione per i dati gestiti in forma centralizzata.

Di seguito l'elenco degli uffici periferici selezionati:

Ambasciate: Caracas, La Paz, Monaco (Principato), Chisinau, L'Aja, Bucarest, Belgrado, San Marino, Bratislava, Lubiana, Kiev, Abuja, Kampala, Dar-Es-Salaam, Khartoum, Kabul, Jerevan, Baku, Manama, Dhaka, Tbilisi, Amman, Jakarta, Baghdad, Kuala Lumpur, Bangkok, Yangon, Mascate, Colombo, Ankara, Ashgabat.

Consolati: Montreal, Bahia Blanca, Lomas De Zamora, Curitiba, Maracaibo, Mosca, Marsiglia, Stoccarda, Dortmund, Friburgo, Capodistria, Lagos, Kolkata, Izmir, Ho Chi Minh City, Brisbane.

Istituti Italiani di Cultura: San Francisco, Caracas, Dublino, Vilnius, La Valletta, Cracovia, Nairobi, Dakar, Haifa, Osaka, Shanghai, Beirut, Abu Dhabi.

Rappresentanze Permanenti presso le Organizzazioni Internazionali: Rappresentanza permanente presso le Organizzazioni delle Nazioni Unite - ONU (FAO-IFAD)–ROMA;

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Ai sensi della Delibera ANAC n. 294 del 13/4/2021, è stata completata la griglia allegata alla delibera stessa, in stretto raccordo con il Responsabile della trasparenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

La griglia è stata completata dopo aver esaminato la messaggistica tramite la quale il Responsabile della trasparenza ha fornito direttive e indicazioni agli uffici centrali e alle sedi periferiche ed a seguito di contatti con i gestori del sito dell'Amministrazione centrale, esame della documentazione e delle banche dati relative ai dati oggetto di attestazione e tramite verifica diretta sul sito istituzionale del Ministero e sui mini siti delle sedi all'estero, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Aggiornamento. In alcuni (pochi) casi non è indicata la data di aggiornamento delle pagine web, come ad esempio nelle sottosezioni di secondo livello relative a “Bandi di gara e contratti”: in “Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare”, risulta che i dati in essa inseriti sono aggiornati con cadenza giornaliera senza che sia tuttavia indicata l'ultima data di aggiornamento a seguito di inserimento di contenuti da parte degli Uffici; in “Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture” manca la data di aggiornamento, che comunque si desume dall'esame dei contenuti pubblicati.

Sempre in “Informazioni sulle singole procedure” l'Amministrazione provvede alle pubblicazioni in modalità centralizzata anche per le Sedi all'estero, ma sarebbe

opportuno un affinamento dei motori di ricerca interni e una più intuitiva suddivisione delle annualità.

In altri (pochi) casi, le date di aggiornamento delle sottosezioni di I livello risultano antecedenti a quelle che si riscontrano aprendo le relative sottosezioni di II livello (es. “Beni immobili e gestione del patrimonio”).

Completezza dei contenuti. Con riferimento alla sottosezione “Bandi di gara e contratti”> “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”, la verifica si è rivelata più difficoltosa, a causa della mancanza di filtri di ricerca dedicati che consentano di distinguere le acquisizioni per tipologie di procedimento (affidamento diretto, procedura negoziata senza pubblicazione di bando, procedure ordinarie, ecc.), dalle quali dipende il diverso perimetro dei contenuti da pubblicare. Né la sottosezione in questione risulta suddivisa a seconda dei contenuti oggetto di pubblicazione. La gran parte dei provvedimenti (delibere a contrarre, commissioni giudicatrici, inviti, decreti di aggiudicazioni ecc.) risultano pubblicati tramite il c.d. Portale contratti - applicativo in uso sia presso gli Uffici centrali, sia presso le Sedi estere - ed i dati e documenti in esso inseriti confluiscono nella pagina web “Informazioni sulle singole procedure” (verso cui rimandano parte dei link contenuti nella sottosezione “Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture”).

Nella sezione AT è inoltre presente il link “Avvisi, bandi e inviti”, in cui confluiscono anche gli avvisi per incarichi non riconducibili agli affidamenti di appalti pubblici; detta sottosezione funge da pubblicità legale e risulta scollegata dal portale Contratti anzidetto, dove pure vengono inseriti i provvedimenti relativi a ciascun procedimento. Tuttavia, il Portale contratti, sebbene predisposto per raccogliere detti provvedimenti, non sempre riesce ad importarli (es. decreti commissioni giudicatrici). Al riguardo, il Responsabile trasparenza del Ministero riferisce che sono in corso implementazioni tecniche per assicurare la completezza dei dati e risolvere il problema di spazio per consentire il caricamento di tutti gli

allegati relativi a ciascun procedimento, oltre che la corretta funzionalità degli applicativi di interscambio dati (Portale contratti, sito MAECI).

La rilevazione ha comunque consentito di prendere atto dei notevoli miglioramenti introdotti dall'estensione di detto applicativo alla rete estera, sia in termini di puntuale individuazione dei contenuti relativi ai singoli obblighi di pubblicazione, con conseguente innalzamento del livello di corretta implementazione, che di arricchimento dei documenti pubblicati, tenuto conto che all'estero si applica il DM 192/2017 e che la gran parte delle acquisizioni sono affidamenti diretti sotto i 40.000 euro. Si riscontra pertanto l'attività di costante attenzione da parte del Responsabile trasparenza, che ha diramato specifiche e chiare istruzioni a tutta la rete estera.

Completezza rispetto agli Uffici. Con riferimento alla sottosezione "Controllo e rilievi sull'amministrazione", in particolare su quelli della Corte dei Conti non risulta indicato per ogni Ufficio se non ci sono dati da pubblicare, per cui la completezza rispetto agli Uffici è attestata sulla base di quanto risulta pubblicato dagli Uffici, cui è rimessa la responsabilità di caricare detti contenuti tempestivamente.

Apertura formato. Con particolare riferimento ai documenti pubblicati sul portale Contratti da parte delle Sedi estere, si registra ancora un caricamento frequente di scansioni (delibere a contrarre).

Si riscontra infine che permane un'oggettiva e reale incompatibilità tra gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa italiana e le normative locali poste a tutela della riservatezza dei dati personali e comunque di dati suscettibili di creare problematicità. Le suddette restrizioni non sono limitate a una specifica area geografica, ma possono anche presentarsi in diversi contesti locali in virtù di situazioni contingenti o di fatto (es. aree belliche, gravi turbamenti dell'ordine pubblico, circostanze

particolari del contesto politico, economico e sociale). Tali situazioni di incompatibilità tra gli ordinamenti locali e la normativa italiana sono espressamente contemplate dall'art. 24 del DM 2 novembre 2017, n. 192.

Eventuale documentazione da allegare

Agli atti dell'ufficio, *screenshot* e campioni di documenti scaricati dai siti.

Roma, 25 giugno 2021

Il Direttore OIV
Cons. Stefano Glinianski